associazione nazionale comuni italiani
anci
LOMBARDIA

Milano, 22 agosto 2012
Prot. n. 1449/12/PAS/fd

Ai Comuni in indirizzo

c.a.: sigg.ri Sindaci

Oggetto: lettera dei Sindaci al Presidente Monti

Cari Sindaci,
abbiamo visto la Vostra lettera inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri per cercare di giungere a scelte condivise sulle riforme che stanno incidendo in modo consistente sugli Enti Locali.

La consideriamo un'iniziativa utile per mantenere alta l'attenzione del governo e dell'opinione pubblica sulle difficoltà che i comuni italiani stanno attraversando.

Come sapete ANCI Lombardia da tempo ha promosso iniziative di protesta e di proposta per mettere al centro le conseguenze che si sono scaricate sui comuni dovute alle manovre che hanno tagliato pesantemente i trasferimenti e inasprito il patto di stabilità. Sappiamo tutti che gli investimenti sono drasticamente diminuiti di circa il 20% proprio in una situazione di crisi che richiederebbe invece il contrario. Il blocco dei pagamenti alle imprese, conseguenza anch'essa del patto di stabilità come applicato in Italia in questi anni, aggrava la crisi economica congelando risorse che sono già state impegnate. In Lombardia i Comuni hanno certificato residui passivi per circa 6 miliardi a novembre 2011.

Purtroppo la tanto attesa spending review invece di intervenire davvero per tagliare e risolvere le situazioni di spreco opera ancora una volta un pesante taglio sui trasferimenti a danno dei Comuni, delle Province e delle Regioni.

ANCI aveva già avanzato la proposta di cancellare del tutto i trasferimenti lasciando ai Comuni l'intero gettito dell'IMU. Oggi si propone di cancellare i trasferimenti senza lasciare alcunché. In questo modo si aggrava ulteriormente la situazione dei Comuni e li si obbliga a tagliare servizi o ad aumentare le tasse, per chi può ancora farlo.

Questa situazione rende impossibile non solo l'esercizio dell'autonomia da parte degli amministratori locali ma semplicemente rende impossibile governare e rispondere ai bisogni della nostre comunità.

PIAZZA DUOMO, 21 ■ 20121 MILANO ■ TELEFONO 02 866602 ■ FAX 02 861629
www.anci.lombardia.it ■ posta@anci.lombardia.it

L'impegno di ANCI ha permesso di arrivare a norme sulla gestione associata per i piccoli comuni più razionali, superando la illogica e ingiusta discriminazione tra i comuni con popolazione sopra e sotto i mille abitanti.

Resta aperto il tema del patto di stabilità che dal 2013 coinvolgerà anche i comuni con popolazione sotto i 5000 abitanti che va modificato perché ingesserebbe definitivamente i piccoli comuni.

Sperando di poter organizzare insieme ulteriori forme di protesta e formulare nuove proposte per cercare di addivenire a soluzioni condivise sulla crisi economica che investe il nostro Paese, Vi auguro che la Vostra iniziativa possa conseguire il successo sperato e conto di rivederci tutti quanti al più presto.
Cordialmente.

Il Presidente
(Avv. Attilio Fontana)

PIAZZA DUOMO, 21 ■ 20121 MILANO ■ TELEFONO 02 866602 ■ FAX 02 861629
www.anci.lombardia.it ■ posta@anci.lombardia.it